

# CICLO VITALE DEL DRAGO

I draghi sono creature riservate, quindi il loro ciclo vitale è spesso un mistero. La maggior parte è territoriale e ferocemente protettiva nei confronti delle uova; quindi è improbabile assistere

alla schiusa di un uovo allo stato selvatico. Tuttavia, conosciamo il ciclo vitale delle specie più comuni. In generale, la vita del drago segue quattro fasi: uovo, cucciolo, giovane e adulto.

## 1. Uovo

La femmina depone due o tre uova, di dimensioni simili a quelle di struzzo, in un nido roccioso su un letto di carbone. A intervalli di alcune ore, la madre premurosa soffia sulle uova il suo fiato ardente per tenerle al caldo. Dopo diciotto mesi circa, il piccolo è pronto per la schiusa.



## 2. Cucciolo

Quando esce dall'uovo, il cucciolo ha le dimensioni di un gatto domestico. Per il primo anno, la madre procura il cibo - di solito conigli, pecore o cervi - ai piccoli affamati, che hanno la bocca piena di denti aguzzi fin dalla nascita.

**DRAGO EUROPEO: FASI DI SVILUPPO**

## 4. Adulto

Mentre il corpo del drago continua a crescere, la pelle non fa altrettanto. A intervalli di qualche anno, con l'aumento delle dimensioni corporee, si sviluppa un nuovo strato di pelle, che sostituisce quello vecchio. All'età di ottant'anni circa, il Drago europeo maggiore ha sviluppato le corna da adulto e ha raggiunto la maturità, sebbene continui a crescere per tutta la vita.



## 3. Giovane

I cuccioli crescono rapidamente, diventando più forti e agili. Dopo un anno circa, cominciano a sputare fuoco, poi effettuano il primo volo. A questo punto, sono diventati solitamente troppo grandi per la tana: le liti tra fratelli sono frequenti. Ben presto, il giovane drago partirà alla ricerca di una nuova casa tutta per sé.

# Durata della vita

È difficile dire con certezza quanto vivano i draghi, ma la maggior parte ha un'aspettativa di vita di almeno un centinaio d'anni, in alcuni casi secoli in più. In determinate specie,

quando il vecchio drago sente la forza vitale venire meno, effettua il suo ultimo volo, diretto oltreoceano verso il tramonto. Alcuni rimangono soli nella tana durante i loro ultimi momenti, mentre altri si recano in luoghi speciali sulla cima delle montagne, noti come cimiteri dei draghi.



## 1. Uovo

L'uovo di Drago cinese, che somiglia a un grosso ciottolo scintillante, è deposto solitamente sul letto roccioso di un basso fiume o torrente. L'uovo non è protetto dai genitori, ma viene lasciato schiudere da solo. Secondo la leggenda, per la schiusa sarebbero necessari tremila anni; tuttavia, all'Accademia riteniamo che otto anni siano una stima più realistica.



**DRAGO CINESE: FASI DI SVILUPPO**

Il Drago cinese subisce marcati cambiamenti della forma corporea durante la crescita. Questo processo è denominato metamorfosi.



## 2. Cucciolo

Le antiche storie cinesi dicono che la tempesta preannunci spesso la schiusa di un uovo di drago. Quando finalmente appare, rompendo il guscio e contorcendosi per uscire, il piccolo senza zampe somiglia a un serpente d'acqua. Mantiene questa forma, vivendo sott'acqua e nutrendosi di vegetali, per molti anni.

## 4. Adulto

All'età di 150 anni, il Drago cinese ha raggiunto la piena maturità ed è in grado di volare. Il drago adulto ha un'incredibile criniera piumata, baffi filiformi e due corna vellutate.



## 3. Giovane

Finalmente al serpente spuntano le zampe, che gli permettono di strisciare fuori dall'acqua. Scafa una tana sull'argine del fiume e comincia a vivere sulla terra. Il giovane drago impara a cacciare pesci e uccelli acquatici, crescendo in fretta, ma non è ancora in grado di volare.

31 ottobre 1898

**NOTIZIA INCREDIBILE!** Durante la lezione di stamattina, sono stato chiamato con urgenza all'incubatoio. Il mio uovo aveva assunto un color arancio brillante e ondeggiava nel suo letto di carbone. Mentre osservavo, è apparso un foro minuscolo, che si è esteso in una ragnatela di crepe. Alla fine, il guscio si è rotto; all'interno - con la pelle rugosa e ricoperta da una sostanza viscida - c'era una cucciola di drago! Mentre alzava lentamente la testa e mi fissava con uno sguardo duro, il mio cuore ha perso un battito. È incredibile.

# TECNICHE DI CACCIA

Imperanti all'apice della catena alimentare, quasi tutti i draghi sono predatori formidabili. Queste creature sono dotate di svariate armi per sopraffare le prede, da fuoco e veleno a strangolamento e perfino ipnosi. Sebbene un'ampia maggioranza di draghi sia carnivora, alcune specie, come il Tombolo (vedi pag. 43), non sono molto abili nella caccia e si sono quindi adattate a un'alimentazione vegetariana.



## Fuoco e fiamme

I draghi sono noti per la loro padronanza del fuoco, che usano per uccidere e arrostitire le prede. Questa rara abilità dipende dal rilascio di gas infiammabili dallo stomaco, che, combinati con il veleno in bocca, danno risultati esplosivi. Alcune specie, come il Drago europeo maggiore, possono lanciare lunghi getti infuocati, mentre altri scagliano proiettili ardenti. Il Lanciafiamme australiano ha la capacità unica di sparare palle di escrementi infuocati dal posteriore!

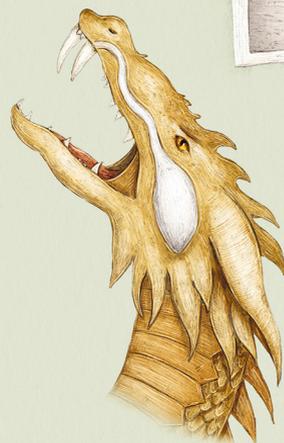
## Attacco dall'alto

Molti draghi - come lo Snallygaster del Nord America - cacciano come il falco, salendo in alto nel cielo, per poi ripiegare ali e zampe prima di piombare di sorpresa sulla preda. Quando si avvicina al suolo, il drago in picchiata spiega le ali per rallentare, quindi allunga in avanti le zampe e sfodera gli artigli per catturare la vittima. Al contrario, lo Iaculo, anche noto come serpente giavellotto, si nasconde su un albero e spia la preda dall'alto, per poi tenderle un agguato sfrecciando fuori all'improvviso.



## Potente veleno

Tutti i draghi sono dotati di zanne velenifere, sebbene la potenza del veleno vari a seconda della specie. Quando la preda viene morsa, questa sostanza tossica fluisce dalle ghiandole velenifere lungo appositi dotti, per essere iniettata tramite le zanne. Ciò può generare una gamma di terribili conseguenze, dalla paralisi istantanea alla liquefazione immediata della carne della vittima. Inoltre, alcuni draghi hanno la capacità di produrre vapori tossici, facendo perdere i sensi alla preda.



## Abbraccio letale

Lo Strangolatore sahariano del Nord Africa ha un insolito metodo di caccia. Proprio come il boa constrictor avvolge e soffoca la vittima, questo drago si arrotola intorno alla preda con il corpo sinuoso e muscoloso per bloccare l'afflusso di sangue, causando così un arresto cardiaco. Quando la vittima ha smesso di lottare, il drago ingoia il pasto, intero o in grossi pezzi.



## Ipnosi

Una delle tecniche di caccia più intriganti e misteriose è il potere dell'ipnosi. Alcune specie, per esempio il Ninki Nanka dell'Africa occidentale, sembrano possedere la prodigiosa capacità di fissare la vittima prescelta con uno sguardo ipnotico che la incanta, rendendola immobile e indifesa. Ovviamente, questo potere è utile non solo per attaccare, ma anche per difendersi dai cacciatori di draghi.



15 novembre 1898

Prendersi cura di un cucciolo di drago si è rivelato un compito faticoso. Il programma di alimentazione di Lentiggine è inarrestabile: sembra SEMPRE affamata, soprattutto di notte, quando piange per ricevere attenzione. Consuma litri di latte e sporca molto quando mangia, quindi il dormitorio puzza. Ma nonostante lo sfinito e la confusione costante, non riesco a restare arrabbiato con lei a lungo. Dopo il pasto si raggomitola sul mio cuscino, producendo nel sonno rumori nasali così carini che mi sto affezionando molto a lei.



# DRAGHI DELL'ASIA: PARTE I

A differenza dell'Europa, dove la credenza nei draghi è svanita dopo la Grande Epidemia, nell'Asia orientale questa convinzione è intrecciata alle culture, alle religioni e alla storia del Paese. Qui i draghi sono onorati e celebrati per il loro potere sul vento e la pioggia, oltre che per la capacità di portare fortuna e raccolti abbondanti. Molte specie di draghi dell'Asia orientale, a differenza dei cugini europei, non hanno ali.

## DRAGO CINESE *Draco chinensis*

Questa rara creatura elusiva è trattata con grande rispetto dalla popolazione cinese. Viene considerata portatrice di abbondanza e fertilità, oltre a rappresentare la forza nascosta dietro temporalità e tempeste, in grado di donare o negare la pioggia a seconda dell'umore. Il Drago cinese è solitamente buono e gentile, a meno che qualcuno non lo faccia arrabbiare.

I lunghi barbighi del drago lo aiutano a percepire odori e suoni, oltre ai cambiamenti atmosferici collegati al tempo.

**HABITAT:** Vicino a fiumi, laghi o stagni.

**DIMORA:** Tana sull'argine di un fiume o grotta con l'entrata nascosta sott'acqua.

**DIMENSIONE:** Fino a 15 metri di lunghezza.

**CARATTERISTICHE:** La tradizione vuole che il Drago cinese abbia la testa da cammello, gli occhi da lepore, le corna da cervo, il collo da serpente, le zampe da tigre, gli artigli d'aquila e le squame da carpa.

**ALIMENTAZIONE:** Pesce e uccelli acquatici. Ama particolarmente la carne di rondine arrostita, ma detesta i fagioli verdi.

**COMPORTAMENTO:** Il Drago cinese è visibile raramente in inverno perché va in letargo per diversi mesi. Ogni anno, quindi, la sua comparsa segna l'arrivo della primavera. Stranamente, il suo richiamo somiglia al clangore delle pentole di rame.

Sebbene non sia dotata di ali, gran parte dei Draghi cinesi può comunque volare grazie al secondo stomaco pieno di gas, che si allunga per un tratto del corpo. Si sono verificati molti avvistamenti di queste creature maestose che serpeggiano eleganti fra le nuvole.

## Varietà di draghi

Esistono molte sottospecie di Drago cinese, ognuna con le proprie caratteristiche distintive. Il Drago Yinglong, per esempio, è una varietà alata che vive nelle regioni montuose e che prende il nome dal dio della pioggia.



19 maggio 1899

Negli ultimi due giorni, Lentiggine si è comportata in modo un po' strano: non aveva appetito, era irritabile e non voleva uscire dalla gabbia. Poi si è scoperto che stava facendo la muta! Oggi, quando sono tornato nel dormitorio, era rannicchiata, con i brividi e l'aria un po' intontita. Intorno a lei c'erano i frammenti della vecchia pelle, sostituita da un nuovissimo strato di squame vivace e brillante. Abbiamo l'ordine rigoroso di consegnare tutti i pezzi della vecchia pelle al responsabile delle scuderie (credo che li usino i Solomoniari, ma non so bene per cosa).

I Draghi cinesi hanno solitamente cinque dita artigliate per zampa, mentre i Draghi giapponesi ne hanno tre e quelli coreani quattro.

## DRAGO D'ACQUA GIAPPONESE *Draco japonicus*

Anche noto come Tatsu, il Drago d'acqua giapponese è simile a quello cinese, ma trascorre meno tempo in aria e più in acqua. Secondo la leggenda, vicino alla città di Kyoto esisterebbe un profondo stagno chiamato Ukisima, dove vive un enorme drago bianco, che può essere visto mentre fa il bagno in superficie nei giorni di sole.



**HABITAT:** Laghi o fiumi.

**DIMORA:** Tana acquatica.

**CARATTERISTICHE:** Grande corpo serpentino; assenza di ali; squame iridescenti; tre dita palmate per zampa.

**DIMENSIONE:** Fino a 12 metri di lunghezza.

**ALIMENTAZIONE:** Pesce e altre creature d'acqua dolce.

**COMPORTAMENTO:** Il Drago d'acqua giapponese è noto per il suo amore per i tesori. Talvolta, sceglie come tana un pozzo alla periferia di un insediamento umano, per ricevere in offerta dagli abitanti metalli preziosi o seta. Ogni tanto, questi doni non incontrano l'approvazione del drago, che li scaglia con violenza fuori dal pozzo.